



COMUNE DI AUSTIS

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 27/05/2021

OGGETTO: NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL PERIODO 2021-2024

L'anno duemilaventuno addì ventisette del mese di Maggio alle ore 19:30, AULA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
PITZERI BENEDETTO	SI
ARRU SOFIA	SI
CARTA DANIELE	--
CHITTI STEFANO	SI
COSSU ANNA PAOLA	--
MASCIA SALVATORE IGNAZIO	SI
PISANO DAVIDE	SI
PITZERI NATALE	SI
SANNA ANTONIO	SI
SOTGIU ANDREA	SI
ZEDDE MICHELA	--

Presenti n° 8 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale SASSU ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PITZERI BENEDETTO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

PISANO DAVIDE
SOTGIU ANDREA

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 28 del 09.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato eletto l'organo di revisione economico-finanziaria per il periodo dal 02/04/2018 al 01/04/2021 nella persona dell'Avv. Enrica Gasperini, residente a Olbia in Via Goldoni, 16;

Considerato che alla data del 01.04.2021 viene a scadere l'incarico di Revisore Unico del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 16.05.2018 ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444);

Richiamati:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Atteso che il comma 29 dell'articolo 16 del citato decreto legge n. 138/2011 prevede che tutte le disposizioni contenute nell'articolo 16, ivi comprese le nuove modalità di nomina dei revisori degli enti locali, si applicano alle regioni a statuto speciale nel rispetto dei relativi statuti, delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'articolo 27 della legge n. 42/2009;

Tenuto conto quindi che sino al completo recepimento delle nuove disposizioni da parte delle Regioni a statuto speciali continuano ad applicarsi le modalità di nomina dell'organo di revisione previste dal Tuel;

Vista la LR Sardegna n. 24 in data 11 dicembre 2012, la quale all'articolo 1 prevede che *"1. Nelle more di una riforma organica della materia gli enti locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari)"*;

Vista la LR Sardegna n. 3 in data 08/02/2013, la quale ha reso permanenti le disposizioni contenute nella LR Sardegna n. 24/2012;

Visto il Comunicato del Ministero dell'interno – Finanza locale in data 20 dicembre 2012;

Dato atto quindi che occorre procedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziaria per il triennio 2021/2024 secondo le disposizioni contenute nell'articolo 234 e ssgg del Tuel;

Considerato che la popolazione del Comune di Austis alla data del 31 dicembre del 2020 risulta essere inferiore a 15.000 abitanti e che pertanto si procede alla nomina del Revisore unico;

Verificato che il regolamento di contabilità di questo ente non prescrive particolari forme di pubblicità di tipo preventivo per l'affidamento dell'incarico di che trattasi;

Considerato che alla data del 31/03/2021 viene a scadere l'incarico di Revisore unico del Comune;

Richiamati:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;

- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);

- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Atteso che l'art. 36 della Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante norme sul "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" dispone che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di

revisione successivo all'entrata in vigore della legge stessa, i revisori dei conti degli enti locali siano individuati con il sistema dell'estrazione pubblica, attingendo da un elenco che sarà predisposto dall'assessorato regionale agli enti locali, finanze e urbanistica secondo i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Considerato che

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 14/35 del 23 marzo 2016 ha approvato i criteri per la redazione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali previsto dall'art. 36 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 concernente il riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna prevedendo che:

"1.L'organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per il revisore unico e di cinque nomi per il collegio dei revisori è il consiglio comunale o l'organo assembleare equivalente per gli altri enti.

2. L'indicazione della rosa è effettuata dal consiglio comunale o dall'organo assembleare mediante deliberazione assunta con votazione a scrutinio segreto dove ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti. Nel caso di collegio, l'organo che effettua l'indicazione della rosa deve assicurare il rispetto delle quote di genere ai sensi di quanto previsto nell'art. 36, comma 11, della legge regionale n. 2 del 2016. In caso di parità di voti è designato il revisore più giovane.

3. L'organo abilitato ad effettuare l'estrazione pubblica è il consiglio comunale o l'organo assembleare equivalente per gli altri enti. Nel caso di collegio si procede ad estrazione fino al rispetto delle quote di genere di cui al citato art.36, intendendosi nulle le estrazioni del terzo componente dello stesso genere.";

- la Regione Sardegna con Determinazione della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze della RAS n. 566 del 17/03/2017 ha approvato l'elenco definitivo pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei revisori legali dei conti degli enti locali della Regione Sardegna – L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 art. 36 Deliberazione della G.R. n.14/35 del 23/03/2016;

Visto l'elenco regionale dei revisori legali dei conti degli enti locali pubblicato sul BURAS del 30.03.2017;

Visto l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* che, all'art. 241, comma 1, prevede che *" il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale"*;

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *"Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali"*;

- il DM 31/10/2001 recante *"Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali"*;

- il DM 25/05/2005 recante *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2015, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma"*;

Vista da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

Considerato che:

- All'art. 1, comma 1, lettera a) del citato DM, si prevede che l'importo base possa essere maggiorato sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al decreto;

- All'art. 1, comma 1, lettera b) del citato DM, si prevede che l'importo base possa essere maggiorato sino ad un massimo del 10% per gli enti la cui spesa per investimento annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al decreto;

- Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che le due maggiorazioni sono cumulabili tra loro;

Appurato che:

- la spesa pro-capite di parte corrente di questo Comune, desunta dal Bilancio di Previsione per il corrente esercizio finanziario, pari a €. 3.450,00 risulta di ammontare superiore rispetto alle media nazionali di cui alla tabella B);

- la spesa pro-capite per investimenti di questo Comune, desunta dal Bilancio di Previsione per il corrente esercizio finanziario, pari a €. 1.552,50 risulta di ammontare inferiore rispetto alle media nazionali di cui alla tabella C);

Dato atto che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 31 marzo 2021 ammontava ad € 3.450,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti, oltre agli oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti:

A) Compenso annuo:	€.	3.168,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€.	1.584,00
TOTALE	€.	4.752,00

Ritenuto di provvedere in merito;

Distribuite le schede per la elezione dell'organo di revisione, con l'avvertenza che ciascun consigliere potrà esprimere n. 1 preferenza;

Nominati scrutatori i consiglieri Sotgiu Andrea e Pisano Davide;

Eseguita la votazione segreta e dato atto che la stessa ha avuto luogo nel rispetto delle norme sopra indicate;

Accertato il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 10;

Schede scrutinate n. 10, schede bianche n. 0;

Voti riportati dai candidati:

N. d'ordine	Cognome e Nome e data di nascita	Voti
1°	Falchi Stefania – 01/09/1960	4
2°	Pirri Paolo – 19/02/1968	2
3°	Cadeddu Antonangela– 01/12/1961	2

Il Presidente procede, pertanto, alle estrazioni stesse, per stabilire l'ordine di precedenza per la nomina tra i tre candidati che hanno riportato il maggior numero di voti;

Dato atto che vengono estratti i nominativi con il seguente ordine:

1° estratto: Cadeddu Antonangela;

2° estratto: Pirri Paolo;

3° estratto: Falchi Stefania;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Proclamato l'eletto sulla base della votazione e dell'estrazione sopra riportate;

i Consiglieri Zedde Michela e Carta Daniele non possono partecipare alla votazione segreta perché collegati in videoconferenza;

Visti i risultati delle votazioni e delle estrazioni, con unica votazione unanime;

DELIBERA

1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/00 per il periodo dal 01.06.2021 al 31.05.2024, la dott.ssa, Cadeddu Antonangela nata a Borore il 01/12/1961, iscritta nell'elenco definitivo degli idonei dei revisori dei conti al n. 80341.

2) di dare atto che in caso di rinuncia del primo estratto si procederà alla nomina del secondo estratto e in caso di ulteriore rinuncia del terzo estratto;

3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

4) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000, del DM 25/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti, oltre agli oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti:

A) Compenso annuo:	€.	3.168,00	
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€.	1.584,00	
	TOTALE	€.	4.752,00

5) Di dare atto che l'importo sopra indicato è comprensivo della maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del citato decreto;

6) Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, pari a €. 4752 trova copertura finanziaria all'intervento 10130301.(Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione 2021 in corso di approvazione;;

7) Di riconoscere all'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente avente la propria residenza al di fuori del comune il rimborso delle spese di viaggio, nell'ipotesi in cui venga utilizzato il mezzo proprio (documentate da tabelle Aci), il cui importo annuo non può essere superiore al 50% del compenso spettante;

8) Di demandare al responsabile del Servizio Finanziario l'adozione dei conseguenti atti alla presente delibera;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di adottare il bilancio nei termini prefissati dalla normativa.

Il Presidente
PITZERI BENEDETTO

Il Segretario Generale
SASSU ROBERTO